



Comune di Ascoli Piceno

“medaglia d’oro al valor militare per attività partigiana”

L’Assessorato alle Politiche Educative ed Informatica

presenta il progetto:

Per non cadere nella rete

navigate a vista!!



**I° rapporto sull’utilizzo di Internet tra i
giovannissimi delle scuole primarie e medie
del Comune Ascoli Piceno**



I NUMERI DELL'INIZIATIVA



La ricerca è partita nella primavera del 2006 mediante un questionario rivolto ai genitori di studenti delle elementari e medie inferiori a cui hanno risposto **134 famiglie**; contemporaneamente (stesso anno) sono stati interessati anche il corpo docente (hanno risposto **64 insegnanti** di scuola elementare e media) ed infine a dicembre 2007 sono stati impegnati gli studenti (hanno risposto in circa **200**). I dati raccolti

sono poi stati elaborati in modo semplice e non artificioso e i risultati non sono stati sottoposti al commento di nessun esperto.

Infatti non abbiamo, volutamente, ammorbidire o enfatizzare i dati che abbiamo raccolto, abbiamo semplicemente sommato e percentualizzato le risposte che genitori, docenti e studenti ci hanno dato, realizzando grafici semplici ed esplicativi in grado di interessare esperti che studiano il fenomeno Internet.

Siamo infatti convinti che il campione utilizzato per l'indagine sia proporzionalmente adeguato ai numeri della popolazione scolastica del Comune di Ascoli Piceno e quindi possa essere utilizzato come materia di studio ed argomentazione di future ricerche sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nel nostro territorio.

Dati, analisi, contromisure e conclusioni sono maturati esclusivamente dagli interventi in diretta durante gli incontri e dai questionari raccolti successivamente.



È bene precisare che i questionari non sono stati sviluppati attraverso uno studio preliminare approfondito ma sono stati definiti dopo gli incontri presso le scuole del primo anno.

È stato rispettato l'anonimato di tutti docenti, genitori e ragazzi, ed ognuno ha risposto alle domande in piena libertà e consapevolezza.

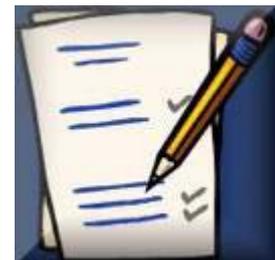
È interessante sottolineare la gran quantità di informazioni che si sono “veicolate” nei circa 20 incontri che si sono succeduti in questi 3 anni negli 8 plessi scolastici che hanno partecipato al

progetto.

Tante informazioni che hanno riguardato:

- ⇒ La sicurezza della navigazione sulla rete Internet;
- ⇒ Una corretta conoscenza delle attrezzature informatiche e telematiche utilizzate, il loro costante aggiornamento e le novità tecnologiche;
- ⇒ L'elencazione dei rischi e dei pericoli che incombono sui minori durante la navigazione;
- ⇒ La partecipazione convinta di molti genitori e degli educatori per un'efficace azione di prevenzione dei rischi.

I dati raccolti si possono sintetizzare su un campione di circa 400 questionari compilati:



- 64 di essi sono stati redatti da insegnanti, il questionario conteneva 19 domande a risposta multipla
- 134 di essi sono stati redatti da genitori, il questionario conteneva 21 domande a risposta multipla
- 198 di essi sono stati redatti da studenti, il questionario conteneva 8 domande a risposta multipla

per un totale di 5.614 risposte.

Sovrapponendo i dati più recenti sulla penetrazione e sulla diffusione di Internet in Italia proposti dai più accreditati centri di studio o di ricerca statistica (Censis, Eurisko, Gartner Group, Istat, ecc.) appare una fotografia assai chiara.

Il personal computer è entrato nelle case di una discreta fetta di italiani ed anche delle famiglie ascolane oltre il **90%** lo usa.

Più in specifico, accanto all'onnipresente telefonino cellulare, Internet è utilizzato **dall'80%** dei giovani.

Ma come viene usato dai giovani?

Per quali scopi i pre-adolescenti e gli adolescenti usano Internet?

E, soprattutto, è solo uno strumento di comunicazione, di svago o è anche uno strumento utile per lo studio?

Conoscono le insidie ed i pericoli che si celano nella navigazione?

Chi li segue quando si avventurano nella grande Rete?

A Scuola i giovani studenti sono seguiti da insegnanti "informatici" o da semplici *autodidatti* ?

In famiglia i genitori seguono con attenzione le peripezie dei giovani navigatori sulla grande Rete?

Queste sono alcune delle domande a cui il progetto **"Per non cadere nella rete..... navigate a vista"**, cerca di dare risposte.





CHI FA COSA SU INTERNET?

Internet è un media accessibile a tutti, che permette di accedere a ricchi contenuti, facilita notevolmente la comunicazione grazie all'affrancamento dalle distanze e autorizza la produzione di informazioni. Il tutto solo con un minimo di conoscenze.

C'è bisogno solo di un breve apprendimento. Apprendimento delle regole di costruzione e di funzionamento tecnico della Rete, prima di tutto. Si nota, infatti, che senza queste minime conoscenze, i navigatori di Internet acquisiscono modalità errate di utilizzo e in seguito si meravigliano di sbagliare questa o quella operazione.

I bambini sviluppano naturalmente questa comprensione, i loro insegnanti ne sono spesso sorpresi. Iniziando a utilizzare Internet, capiscono velocemente il suo modo di funzionare e allo stesso modo imparano a utilizzarlo al meglio.

Un esempio: durante un incontro sull'utilizzo di Internet avvenuto quest'anno (2008), un simpaticissimo bambino è riuscito a calamitare l'attenzione di tutti noi in maniera talmente convincente per la sua chiarezza espositiva, dando risposte esaurienti ad alcune domande tecniche che intendevano far emergere il grado di conoscenza informatica e le capacità di reazione organizzativa.

“Cavolo! Se per aprirsi un sito ci mette tanto tempo, significa che è pieno di fotografie!”. L'aneddoto è un esempio di questa acuta comprensione dei “meccanismi” della Rete.

Il bambino ha capito che le informazioni richieste transitano attraverso diversi computer e canali, e che quanto più è grande la mole di informazioni da caricare, tanto più la visualizzazione richiede tempo. Se degli adulti principianti si sarebbero meravigliati di questa lentezza, egli ha capito che le immagini sono più lunghe a caricarsi di un testo, perché più “ricche” e contenute in file più grandi.



IL PERSONAL COMPUTER IN FAMIGLIA

Qualunque sia il nostro approccio all'informatica, i nostri bambini ne avranno una percezione diversa a seconda della loro età, della loro esperienza e degli insegnamenti ricevuti.

Di fatto, l'educazione dei bambini è, una volta su due, citata come ciò che fa scattare l'acquisto di un PC. I genitori desiderano prima di tutto sviluppare nei loro figli una “necessaria padronanza dello strumento informatico”, ritenuto indispensabile nella vita professionale.



Troppo spesso però si dimentica che il computer è prima di tutto un eccellente strumento di apprendimento e un modo per aiutare il bambino a sviluppare le sue capacità intellettuali. Iniziare un bambino al multimediale in generale, e alla Rete in particolare, equivale a fornirgli i mezzi con cui più tardi potrà “decifrare” l'informazione e accedere a delle conoscenze e a delle sorgenti di informazioni incomparabili.

Internet, a partire da quale età?

I siti per i bambini si rivolgono raramente a bambini sotto i 2 anni.

In generale, si consiglia di cominciare l'apprendimento dell'informatica attraverso dei CD-ROM specifici.

La pratica del computer favorisce l'apprendimento, stimola la concentrazione, lo sforzo di memoria, la volontà, e dà un reale apporto all'apprendimento dell'alfabeto, della lettura, del calcolo, delle lingue straniere e, più in generale, una volta che si è acquisita la padronanza della scrittura, della ricerca e della cernita delle informazioni.

Alcuni pediatri incoraggiano i genitori a mettere i bambini di fronte al computer a partire dai 12 mesi, l'età dell'apertura verso l'esterno.

“Se l'interfaccia utilizzata è adattata all'età del bambino, non c'è un'età minima”, afferma Corinne Rupert, esperta in psicologia dello sviluppo. Resta il fatto che, a differenza dei CD-ROM, i siti Web richiedono spesso di saper leggere e scrivere un minimo.



L'iniziazione non può quindi che essere parziale prima dei 5 anni. Ma resta la sperimentazione. Provate a mettere un bambino di fronte allo schermo e a osservare le sue reazioni.

Unico limite: non prolungare le sedute se l'attenzione del tuo bambino cala visibilmente, e accompagnalo, nel limite del possibile, nella sua scoperta (il piacere sarà maggiore sia per il bambino sia per il genitore).

A partire dai 5 anni di età il tuo bambino può avventurarsi più facilmente su Internet!

Verrà sensibilizzato al mondo, messo a contatto con nuove parole.

L'apprendimento della lettura è l'occasione di cominciare, poco a poco, ad arricchire il suo vocabolario. I siti più vari offrono l'opportunità di illustrare la vita quotidiana con nuove immagini, di prolungare una trasmissione televisiva, di passare in rassegna i nomi dei giocattoli, degli oggetti di uso quotidiano.

Attenzione però che questo primo apprendimento non si trasformi in sedute di lettura forzata, parallele a quelle effettuate in classe, per non rischiare di perturbare il bambino facendoli perdere i suoi segni di riferimento.

A questa età, utilizza Internet come una finestra sul mondo e non come uno strumento di apprendimento di nozioni scolastiche. È anche l'occasione di discutere dei siti visitati.



IL QUESTIONARIO PROPOSTO ALLE FAMIGLIE

Questionario

RISERVATO AI GENITORI

1	In casa si utilizza il Personal Computer?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
2	Vi è una connessione Internet?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
3	Se sì, da quanto tempo viene usata Internet?	Anni <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> più		
4	Per quali attività viene utilizzata Internet?	<input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> informazione <input type="checkbox"/> gioco <input type="checkbox"/> lavoro <input type="checkbox"/> forum <input type="checkbox"/> e_mail	<input type="checkbox"/> chat <input type="checkbox"/> cultura <input type="checkbox"/> sport <input type="checkbox"/> ricerca <input type="checkbox"/> autoistruzione <input type="checkbox"/> altro	
5	Chi utilizza i servizi di Internet, in misura maggiore nella vostra famiglia?	<input type="checkbox"/> figli	<input type="checkbox"/> padre <input type="checkbox"/> madre	
6	Se figli, che età hanno?	Anni <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		
7	Che livello di conoscenza pensate di avere per quanto concerne la sicurezza in Internet?	Scarso <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	Medio <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	Elevato <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
8	La vostra famiglia potrebbe fare a meno di Internet?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
9	Quante ore al giorno i figli utilizzano, in media, Internet?	Ore al giorno <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5		
10	I vostri figli navigano in Internet da soli?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> qualche volta	
11	Ritenete che l'utilizzo di Internet da parte dei minori possa comportare dei rischi?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	

segue seconda parte del questionario

12	Se si, che genere di rischi?	<input type="checkbox"/> materiale pornografico <input type="checkbox"/> esortazione alla violenza <input type="checkbox"/> odio razziale <input type="checkbox"/> uso di droghe <input type="checkbox"/> disubbidienza civile <input type="checkbox"/> contatti con pedofili <input type="checkbox"/> altro <hr/>	
13	Controllate i siti visitati dai vostri figli?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> qualche volta	
14	Perché?	<hr/> <hr/>	
15	Credete che Internet sia abbastanza sicura per vostro figlio/a ?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
16	Potete dirci i motivi?	<hr/> <hr/>	
17	Sapete che ci sono applicativi software per controllare l'accesso ad Internet ?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
18	Sapete che esiste una struttura pubblica (Polizia Postale) che si occupa anche della prevenzione dei reati informatici?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
19	Secondo voi, se un minore commette un reato informatico, chi risponde dell'eventuale danno causato?	<input type="checkbox"/> il genitore	<input type="checkbox"/> il minore
20	Ritenete che Internet sia una risorsa di cui la sua famiglia non possa fare a meno ?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
21	A vostro avviso, è proprio necessario seguire o controllare i figli che navigano in Internet?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

*Grazie per aver collaborato con le sue risposte alla realizzazione degli obiettivi del progetto.
Il presente questionario va restituito entro 3 giorni alla Scuola.*



INTERNET IN FAMIGLIA

La famiglia è circondata di mass media: dalla radio alla televisione, dal quotidiano alle riviste, dai libri ai CD e ai DVD, da internet agli altri mezzi multimediali.

Interagiamo con le notizie che sentiamo e che vediamo, accompagnano i nostri pensieri personali, favoriscono le nostre discussioni a casa, toccano i nostri sentimenti, ci fanno conoscere che cosa sta succedendo nel mondo.

Ad esempio, trasmissioni televisive di intrattenimento usano linguaggi, offrono immagini, indicano valutazioni che contrastano e mettono in dubbio valori, esprimono giudizi sulla sessualità, sulla società e su tanti temi che sono spesso estremamente categorici.

Magari si condanna l'insegnamento morale della religione cristiana, ritenuto dogmatico e non al passo con i tempi, offrendo considerazioni che non si giustificano, ma che si basano sul “secondo me”, sulle “opinioni”, che vengono fatte passare per “verità”, soprattutto quando i giudizi sono accompagnati da personaggi dello spettacolo o della vita pubblica che hanno un ruolo significativo.

Così i mass media giocano un ruolo “formativo” di rilievo e gradualmente trasformano le nostre idee, condizionando le nostre scelte libere sia in bene sia in male.



ATTENZIONE AI FIGLI

Una famiglia attenta, si domanda che cosa deve fare per aiutare i figli a crescere in maniera responsabile di fronte ai mass media.

Una prima certezza è che non possiamo pensare di “allontanare” i nostri ragazzi da questo mondo, piuttosto dobbiamo aiutarli a un rapporto critico, ad aprire e chiudere i mass media tutte le volte che non corrispondono al nostro progetto di vita.

NELL'ERA DI INTERNET

Internet è una vera rivoluzione nella comunicazione sociale: offre strumenti straordinari di conoscenza, notizie e documentazione immediata su eventi locali e internazionali, dati della scienza, della religione, comunicazioni in tempo reale e a costo ridotto, ecc..

Internet è ormai un luogo in cui s'incontra e si conosce la vita: ci sono una vita reale e una vita virtuale.

Circola di tutto in Internet, con rischi notevoli per la famiglia, sia per i figli sia per la stessa coppia.

Si possono incontrare persone per una vera amicizia e persone che hanno solo interessi bassi e, in qualche caso, pericolosi per i nostri ragazzi o per la coppia. Internet può creare dipendenza, per cui dovrebbe essere usato offrendo un limitato spazio di tempo nell'arco della giornata o della settimana, e posto in un luogo comune dove la famiglia condivide la maggior parte del tempo.

La famiglia dovrebbe rapportarsi con Internet nello stesso modo con cui si rapporta alla vita e alle persone nelle strade: nella massima educazione e rispetto, con occhi discreti e consapevoli che è un luogo straordinario di testimonianza ed evangelizzazione.



VALORI IN QUESTIONE

I media vanno usati come una risorsa per promuovere la cultura, solidarietà e l'intesa della famiglia.

I mass media sono un valore per l'educazione dei figli; guardiamoli quindi positivamente ma sempre con senso critico.

I media non sono però privi di rischi morali per la famiglia e quindi occorre pertanto progettarne un uso corretto con i ragazzi e nella stessa vita di coppia.





ALCUNE CONSIDERAZIONE SULLE RISPOSTE DEI GENITORI

I mestieri dei genitori che hanno risposto al questionario

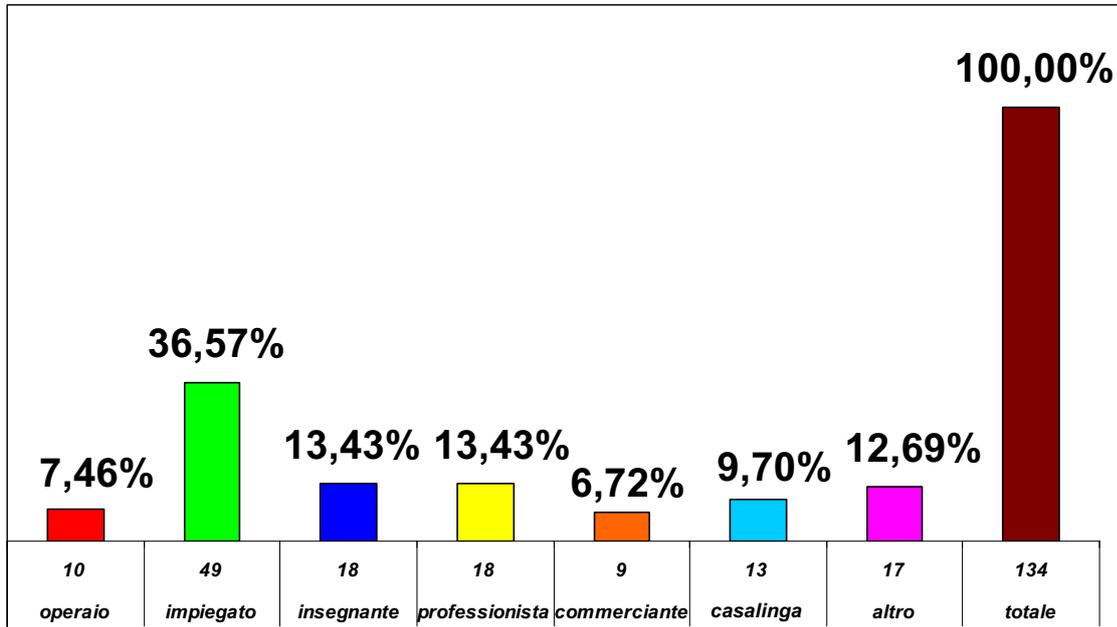


Grafico 1

Chi ha risposto al questionario

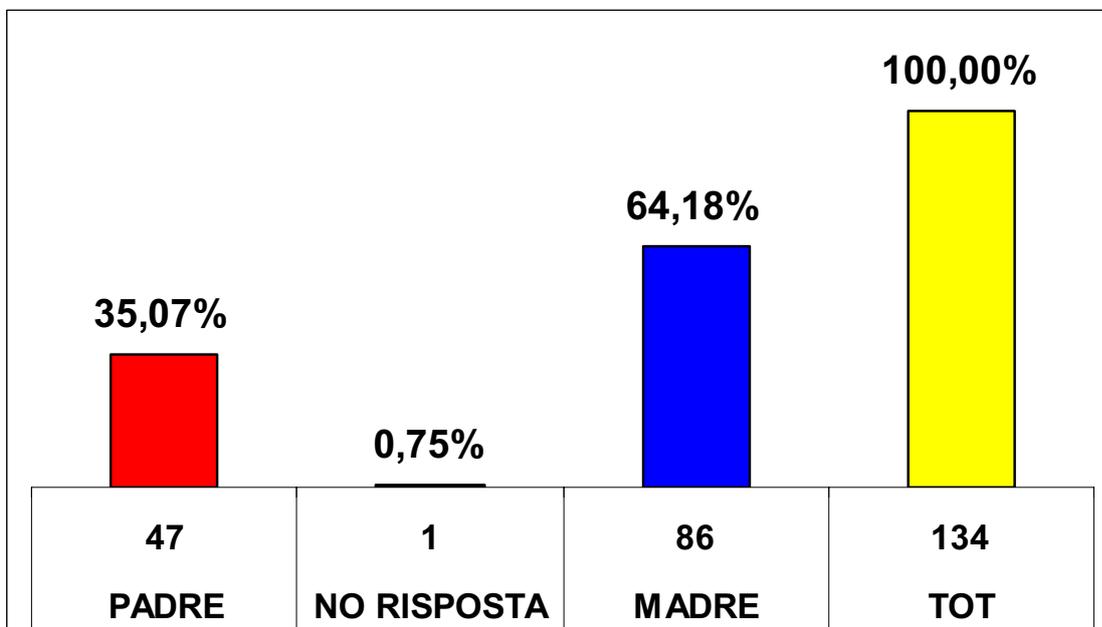


Grafico 2

E' sempre la madre che segue di più i giovanissimi!!

Il personal Computer viene utilizzato in famiglia?

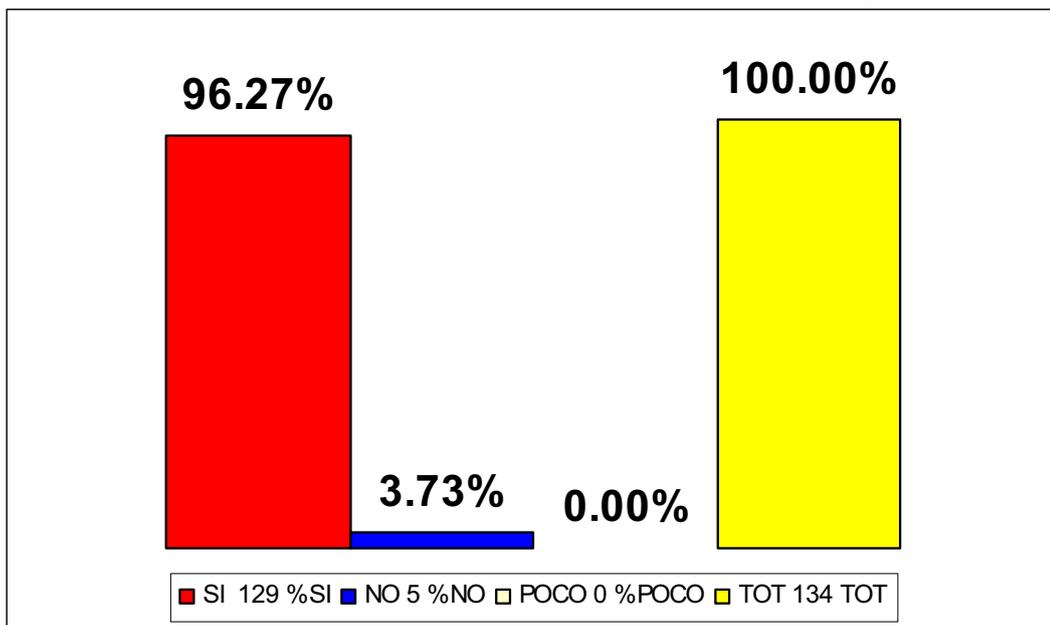


Grafico 3

È davvero stupefacente oltre il **90%** delle famiglie usa il PC!!!

Connessione ad Internet

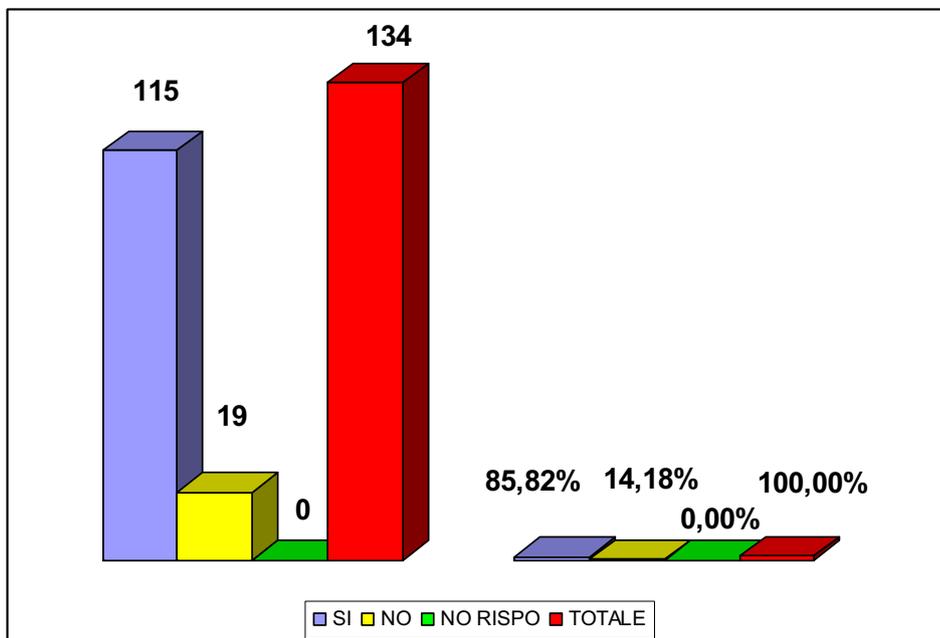


grafico 4

Altrettanto notevole è il dato che oltre l'**85%** delle famiglie si connette ad Internet!!!! Si pensi che la media nazionale è intorno all'**80%**.



Preparazione Informatica

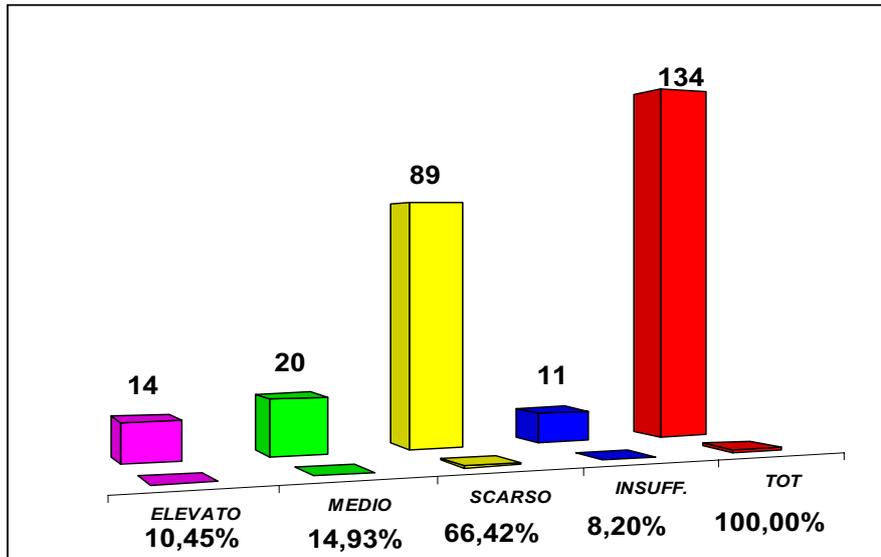


Grafico 5

Altro dato interessante e che va sottolineato è la conferma che oltre il **66%** dei genitori afferma di possedere una preparazione informatica insufficiente!!!

E questo dato conferma una situazione davvero inquietante, ovvero che i ragazzi sono più preparati dei propri genitori nell'utilizzo dei strumenti tecnologici. Ciò può comportare una situazione di precarietà e imbarazzo nella gestione della sicurezza, ovvero la mancanza di una guida autorevole, un punto di riferimento costante e decisionista come lo può essere un genitore attento e preparato in materia informatica.

I genitori sono informati?

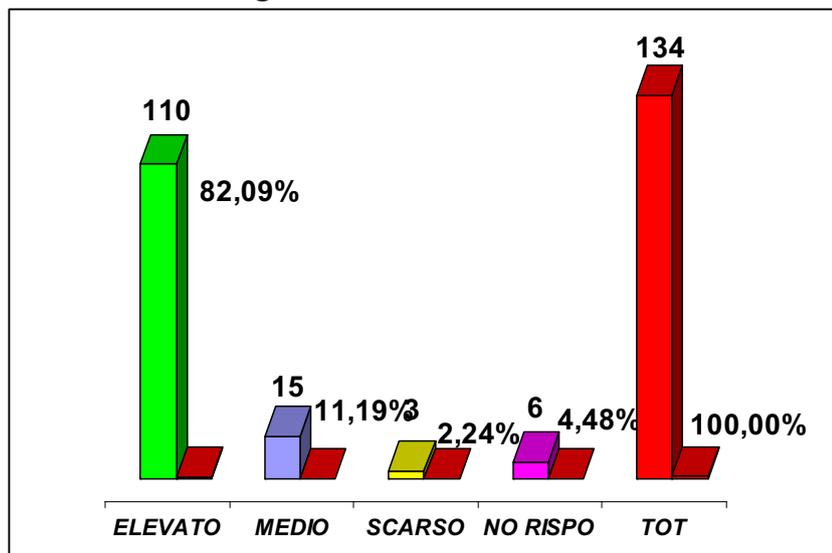


Grafico 6

Interessante è la valutazione che i genitori fanno della conoscenza dei pericoli che ci sono nella rete. **L'82%** di loro ha la certezza di conoscere bene la problematica.... **ma siamo veramente sicuri che sia così!!!!**

Quanto tempo si trascorre su Internet?

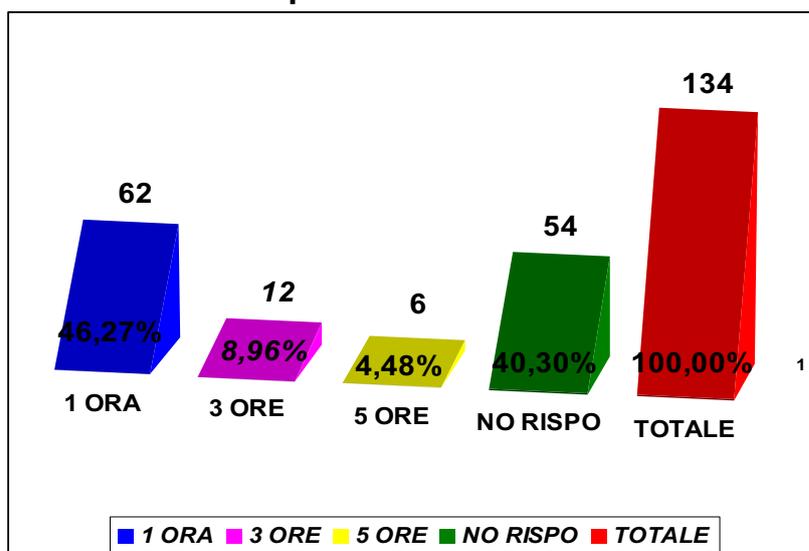


Grafico 7

La domanda sulla durata della connessione internet tradisce aspetti di privacy familiare quando il **40% dei genitori non risponde!!!!** Comunque questa è una delle diverse risposte che bisogna prendere con le molle.

ALTRE INDICAZIONI

Naturalmente ci sono alcune certezze (**92%**) che i genitori hanno in modo convinto e deciso sulla presenza di pericoli per i minori e quali sono, ed alcune incertezze come per esempio sulla sicurezza di internet (**64%**) è decisamente convinto della sua pericolosità mentre afferma di comprendere poco (**56%**) o per niente (**36%**) i presupposti di tale mancanza di sicurezza!!

Continuando nelle certezze i genitori confermano le loro conoscenze di procedure software per il controllo della navigazione (**87%**), di conoscere le attività del corpo del polizia postale e delle comunicazioni (**88%**), sanno che per i reati commessi dai minori durante la navigazione ne rispondono direttamente (**93%**) ed infine sul controllo dei figli minori durante la navigazione affermano (**94%**) di esserne pienamente convinti.

Infine sulla domanda se ritengono Internet una risorsa e di quale ampiezza i genitori si dividono quasi equamente, infatti il (**47%**) afferma la sua utilità e quasi indispensabilità, mentre per il restante (**53%**) Internet è "**qualcosa**" di cui la famiglia può fare a meno!!!

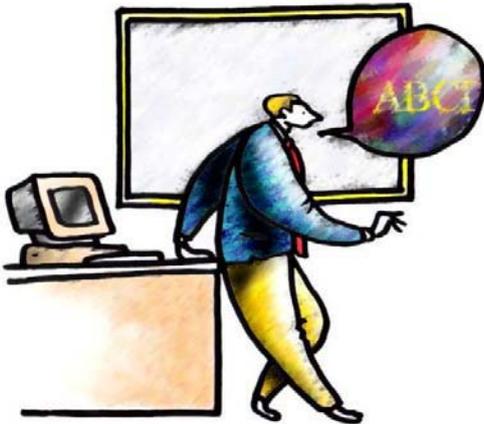
RIASSUMENDO

I dati confermano l'utilizzo di Internet in famiglia e questo è un punto inconfutabile. Indubbiamente ci sono ancora delle sacche di resistenza non tanto all'utilizzo quanto alla capacità di stabilire l'effettiva utilità del fenomeno, in quanto la mancanza di cultura informatica e telematica contribuisce ad ostacolare un rapporto più sereno ed amichevole nei confronti di Internet.

Auspichiamo che questo ostracismo-divario venga al più presto eliminato attraverso soprattutto gli interventi che le Istituzioni (Scuola ed Enti locali) vorranno e sapranno organizzare.



INTERNET NEL MONDO SCOLASTICO



L'accesso al multimediale nelle sue due forme principali, siti Web e DVD/CD-ROM, sta diventando una priorità dell'istruzione nazionale.

Come i bambini percepiscono Internet? È interessante conoscere, età per età, l'evoluzione dell'attitudine dei bambini verso Internet. E ciò per meglio anticipare i loro bisogni e orientare il loro apprendimento.

I PRE-ADOLESCENTI

Curiosi, partono volentieri alla ricerca di informazioni.

Non rimettono spesso in discussione la tecnologia o il contenuto on-line.

Accettano il contenuto mediatico, il divertimento e i giochi senza criticarli.

Apprezzano l'autonomia offerta dall'utilizzo dello strumento informatico e di Internet.

Sono ampiamente influenzati dalle immagini mediatiche e dai tipi di atteggiamenti che esse veicolano.

È l'età in cui la navigazione sulla Rete si diversifica di più, a seconda degli ambiti di interesse del giovane utente di Internet.

Ancora poco critici, i giovani dai 9 agli 11 anni rivendicano una reale autonomia di fronte al computer e qualche volta hanno maggiore padronanza dell'informatica dei loro genitori.

Sarebbe auspicabile continuare a filtrare l'accesso a i siti "sensibili", sollecitando anche il loro senso critico di fronte alle operazioni commerciali o a dei contenuti non appropriati.

I RAGAZZI DAI 12 AI 14 ANNI

Abbastanza conformisti, manifestano qualche volta delle reazioni di rifiuto di fronte a "l'altro" (definito così per la sua origine etnica, orientamento sessuale, livello sociale, ecc).

Non rimettono in discussione la tecnologia o il contenuto on-line.

Sono ampiamente influenzati dalle immagini mediatiche e dai tipi di atteggiamenti che veicolano.

Sono attirati dal contesto essendo liberi dall'influenza dei genitori.

I preadolescenti si appropriano volentieri della Rete.

Vi trovano un mezzo per coltivare i propri interessi al di fuori della presenza degli adulti.



È per loro un favoloso mezzo di comunicazione con il loro “clan”, reale o virtuale, vicino o all'altro capo del mondo.

È anche l'età in cui diventa difficile seguire le peregrinazioni di un giovane sulla rete, e in cui il divieto, come il filtro del contenuto tramite il software, è mal sopportato.

Unica “vera” soluzione: la sensibilizzazione, sincera, ai pericoli cui possono andare incontro i giovani sulla Rete, come le operazioni commerciali, la raccolta di informazioni personali, la pedofilia...



IL QUESTIONARIO DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE
PRIMARIE E MEDIE

Questionario

RISERVATO ALLA SCUOLA:

Elementare **Media**

1	L'Istituto possiede un'aula informatica con Personal Computer connessi ad Internet?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2	Esiste un Regolamento di utilizzo della struttura informatica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
3	Vi è un responsabile dell'aula informatica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4	Le sue conoscenze informatiche sono sufficientemente adeguate per insegnare ai suoi allievi?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
5	E' previsto un partner tecnologico per la manutenzione e l'assistenza hardware e software?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
6	I software (sistemi operativi, applicativi, antivirus, ecc.), vengono aggiornati con periodicità?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
7	L'Istituto possiede un suo sito web?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
8	Se si, lo stesso viene aggiornato costantemente	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non so
9	Per quali attività viene utilizzata Internet?	<input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> sport <input type="checkbox"/> download <input type="checkbox"/> forum <input type="checkbox"/> cultura <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> gioco <input type="checkbox"/> ricerche <input type="checkbox"/> chat <input type="checkbox"/> e_mail <input type="checkbox"/> informazione
10	Ritiene che i ragazzi abbiano conoscenze appropriate sull'informatica e telematica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
11	Ritiene che siano adeguatamente preparati a navigare nella rete Internet?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
12	Il suo Istituto è in condizione di prevenire i reati informatici?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco

segue seconda parte del questionario

13	Come insegnante, ha mai affrontato le problematiche specifiche di Internet, della pedopornografia, violenza, turpiloquio, odio razziale, ecc., con gli alunni?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Poco
14	Lei sa che ci sono applicativi software per controllare l'accesso ad Internet?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
15	Lei sa che esiste una struttura pubblica (Polizia Postale) che si occupa anche della prevenzione dei reati informatici?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
16	A suo avviso se uno studente commette un reato informatico nell'orario di lezione chi ne risponde?	<input type="checkbox"/> Lo studente <input type="checkbox"/> Chi ha la podestà genitoriale <input type="checkbox"/> L'insegnante <input type="checkbox"/> La Scuola <input type="checkbox"/> Non so <input type="checkbox"/> Altro <hr/>		
17	Conosce le norme e le sanzioni penali previste, del D.L.vo n.196/2003 (legge Privacy) e della legge sulla tutela del diritto d'autore (la 248/2000)?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Poco
18	Ritiene che Internet sia una risorsa di cui non si possa fare a meno?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
19	A suo avviso, è proprio necessario controllare gli alunni che navigano sulla rete?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
20	Compilatore (Sesso)	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	
21	Materia/e d'insegnamento (specificare)	<hr/> <hr/> <hr/>		

*Grazie per aver collaborato con le sue risposte alla realizzazione degli obiettivi del progetto.
Il presente questionario va compilato entro 3 giorni.*



Il questionario riservato alle Scuole che hanno aderito al progetto “**Per non cadere nella rete...navigate a vista**”, è stato preparato dal sociologo *Nello Giordani* e dal consulente informatico *Massimiliano D’Angelo*.

Nelle domande proposte, si è cercato di stimolare le capacità critiche ed organizzative degli insegnanti che dovevano rispondere per conto dei loro Istituti di appartenenza.

Il questionario comprende n. 21 domande a risposta semplice o multipla.

Si divide in tre aree:

- Ⓢ **la prima** si occupa dell’organizzazione informatica e telematica della Scuola, senza scendere nei particolari tecnici si riesce a capire con facilità se esiste o meno un minimo di professionalità;
- Ⓢ **la seconda** deve verificare se e come viene espletato l’utilizzo delle tecnologie nell’utilizzo della rete Internet;
- Ⓢ **la terza** infine si occupa di sapere e quindi di valutare se l’aspetto sicurezza viene perseguito e in che modo;

Come dicevamo, abbiamo cercato di fare domande secche e precise, di evitare giri di parole per avere un resoconto dell’attività informatica il più possibile aderente alla realtà.

E’ francamente abbastanza difficile per un insegnante che non abbia molta dimestichezza con le problematiche tecnico-informatico affrontare le domande proposte. Infatti abbiamo potuto constatare che per la maggior parte degli insegnanti (64 in totale) le conoscenze informatiche fossero mediamente appena sufficienti.

Ci sono risposte, poche per la verità, che manifestato chiaramente la totale mancanza di conoscenze di base dell’informatica e telematica.

Il corpo insegnante soffre in talune circostanze le capacità davvero notevoli di operatività dei giovani studenti che al contrario sono molto preparati.

E’ infatti proprio quest’aspetto, che crea negli insegnanti una certa repulsione verso l’informatica in generale.

Comunque la partecipazione convinta degli insegnanti è motivo di soddisfazione, perché il messaggio dell’iniziativa, fortemente voluta dall’Assessore alle Politiche Educative del Comune di Ascoli Piceno dr. Giovanni Silvestri, ha aperto uno squarcio su una problematica che in certo senso veniva presa nel modo sbagliato ovvero non affrontandola.

Un sentito grazie a tutti gli insegnanti che hanno partecipato.

ANALISI DELLE RISPOSTE

Per dare effettivamente un quadro il più possibile dettagliato della situazione, abbiamo esaminato le oltre **1.300** risposte, abbiamo inserito le stesse all’interno di fogli elettronici per incrociarle, abbiamo controllato tra le risposte libere, le valutazioni più forti, quelle più curiose, le più enigmatiche e le più strane.

Le abbiamo incanalate in apposti recipienti digitali (celle di data base e fogli elettronici). Ma non ci siamo fermati qui, abbiamo elaborato tabelle e grafici, che hanno reso molto più chiare valutazioni e risposte secche.

Abbiamo ipotizzato con l’ausilio del computer risultati e soluzioni.

In ogni caso abbiamo apprezzato la partecipazione e voglia di comprendere un mondo nuovo che viaggia in maniera talmente veloce alla ricerca dell’innovazione che talvolta anche gli addetti ne sono stravolti.

Tracciare una mappa dell’utilizzo delle nuove tecnologie (informatiche e telematiche) sia nella Scuola primaria che nella Scuola Media, con consapevolezza ed in sicurezza, era il nostro obiettivo.

Riteniamo che nelle pagine seguenti, potrete osservare con occhio attento, un campione interessante per valutare la situazione sull'utilizzo di Internet nella Scuola Primaria e Media nel Comune di Ascoli Piceno, anche alla luce degli ultimi accadimenti che i media nazionali ed internazionali ci propinano ogni giorno.

Infine è d'obbligo chiarire che le risposte dei docenti di scuola primaria e scuola media sono stati inseriti nelle stesse griglie tabellari senza distinzioni, per l'effettuazione delle elaborazioni grafiche.

TABELLA RISPOSTE DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E MEDIA

DOMANDE	RISPOSTE COMPLESSIVE SCUOLE						
	SI	NO	NON SA	TOT	% SI	% NO	% NON SA
ORGANIZZAZIONE							
Presenza Aula informatica	54	10	0	64	84,38	15,63	0,00
Esistenza del Regolamento	46	5	13	64	71,88	7,81	20,31
Responsabile d'Aula	44	12	8	64	68,75	18,75	12,50
Partner tecnologico	43	11	10	64	67,19	17,19	15,63
Aggiornamento software	27	9	28	64	42,19	14,06	43,75
Esistenza sito web	40	17	7	64	62,50	26,56	10,94
Suo aggiornamento	17	14	33	64	26,56	21,88	51,56
NAVIGAZIONE							
Viene utilizzata Internet	53	5	6	64	82,81	7,81	9,38
Gli studenti sono esperti	11	8	45	64	17,19	12,50	70,31
Gli studenti sanno navigare	5	20	39	64	7,81	31,25	60,94
Si possono prevenire rischi	22	17	25	64	34,38	26,56	39,06
Si affrontano problematiche Internet	26	26	12	64	40,63	40,63	18,75
Conoscenza software specifici	58	6	0	64	90,63	9,38	0,00
NORME E CONTROLLI							
Cosa fa la Polizia Postale	58	5	1	64	90,63	7,81	1,56
La Scuola risponde di reati	56	3	5	64	87,50	4,69	7,81
Codice Privacy si conosce	21	14	29	64	32,81	21,88	45,31
Importanza Internet	36	25	3	64	56,25	39,06	4,69
Controllo sugli studenti	62	1	1	64	96,88	1,56	1,56
Personalì conoscenze informatiche	31	28	5	64	48,44	43,75	7,81

TABELLA RISPOSTE DOCENTI

LA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA INTERNA (prima serie di domande)

Come potete osservare nella tabella sopra, ci sono delle incertezze che vengono ben evidenziate nel contesto organizzativo del proprio Istituto.

Infatti appare alquanto strano che si conoscano aspetti, quali l'esistenza dell'Aula Informatica, del suo responsabile, dell'esistenza del sito web e poi che la maggioranza dei docenti non sappia dell'aggiornamento del software delle procedure scolastiche (43%), e che oltre il 70% non sa se venga aggiornato o meno il sito web della scuola...!!.



UTILIZZO DI INTERNET (seconda serie di domande)

Per quanto riguarda la sezione dedicata all'utilizzo delle attrezzature tecnologiche ed in special modo la fruizione della connessione internet, dobbiamo constatare ancora delle evidenti incongruenze.

Infatti se da un lato appaiono soddisfacenti le indicazioni che ci dicono che internet viene utilizzato a scuola per oltre **82%** e che si ritiene che il **90%** dei ragazzi ha conoscenze informatiche appropriate, dall'altro appare contraddittorio che i docenti affermino di non sapere se i ragazzi siano esperti conoscitori di informatica (**70%**) e della navigazione su Internet (**60%**)!!

Altro aspetto decisamente strano è quando i docenti affermano che i ragazzi non sanno prevenire i rischi (**40%**) o che non lo conoscono affatto (**26%**).

Infine allarmante e poco formativo che non si affrontino a Scuola le problematiche sull'utilizzo in sicurezza di Internet decondo il **40%** delle risposte!!

VALUTAZIONI GENERALI (terza serie di domande)

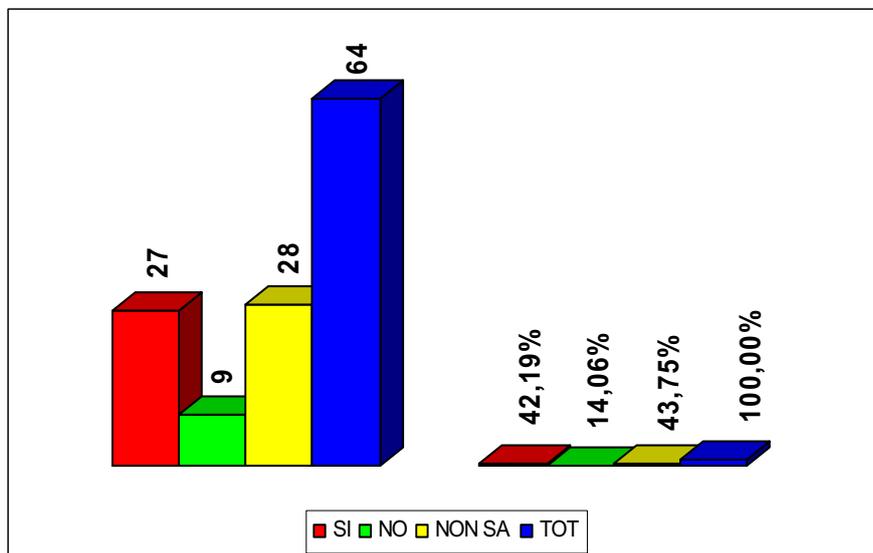
Nella terza sezione del questionario abbiamo chiesto agli insegnanti di valutare le proprie conoscenze informatiche.

Anche in questa sezione abbiamo notato delle discrepanze nelle risposte fornite. Infatti se da un lato si afferma con percentuali “*bulgare*” che si conosce l'attività della Polizia postale e delle comunicazioni **90%**, e delle responsabilità della Scuola per i reati commessi utilizzando Internet **87%**, dall'altro si afferma di non conoscere il Codice della Privacy **21%** o di averne sentito parlare **45%**!!

Oltre la metà (**51%**) degli insegnanti ammette che le proprie conoscenze informatiche e telematiche non sono adeguate e di conseguenza circa il **40%** afferma che Internet è una risorsa di cui si può fare a meno!!!

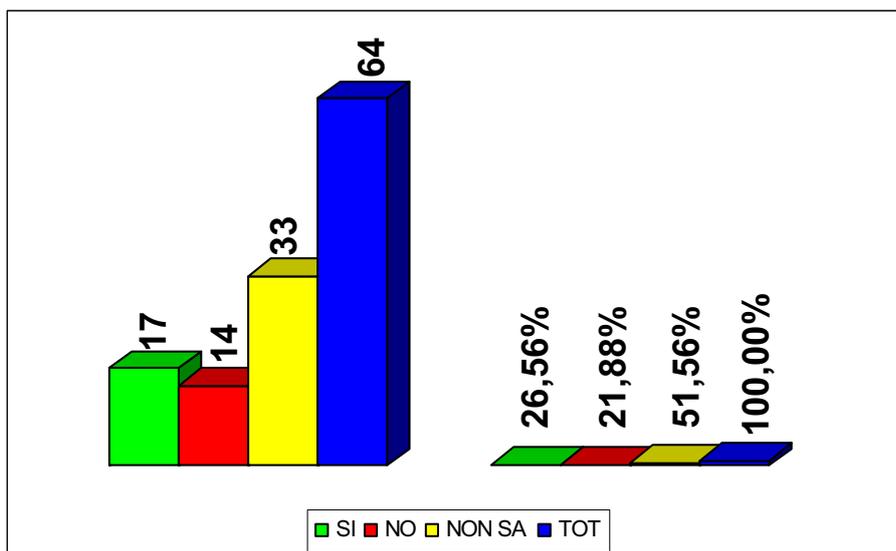
INTERESSANTI SCOPERTE

IL SOFTWARE DEI PC VIENE AGGIORNATO?



Le risposte degli insegnanti non lasciano dubbi, infatti quasi il 60 % di loro afferma che o non sa o che le procedure applicative utilizzate a scuola non vengono aggiornate!!!

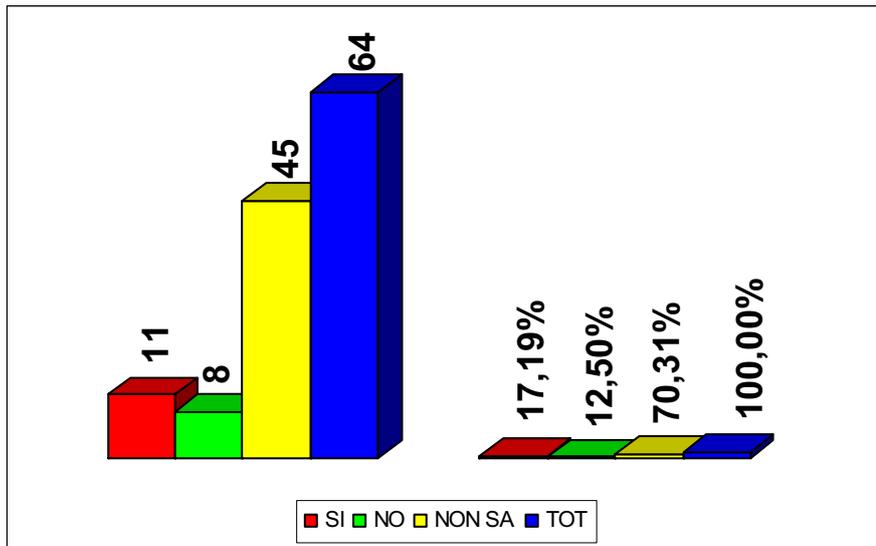
IL SITO WEB DELLA SCUOLA VIENE AGGIORNATO?



Circa il **51%** dei docenti afferma di non sapere e il **22 %** che il sito web non viene aggiornato!!!!!!

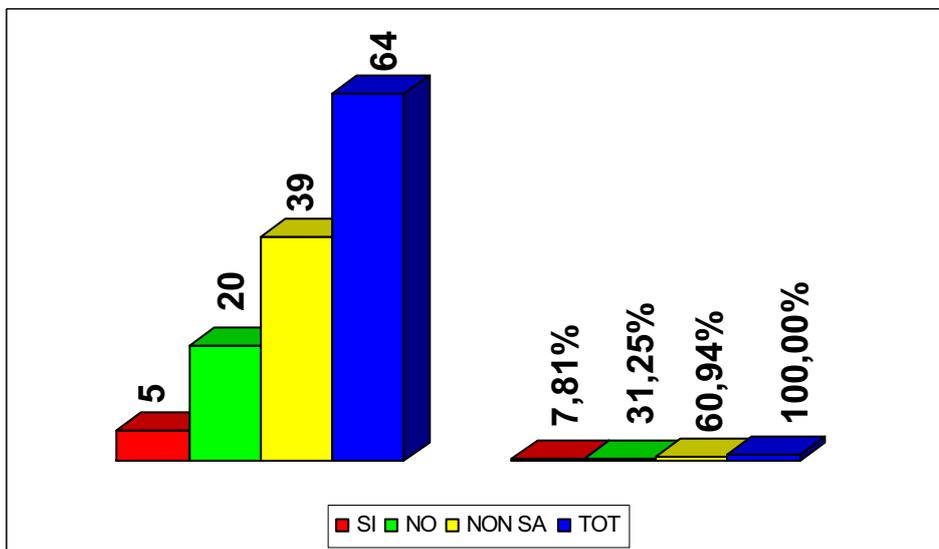


GLI STUDENTI SONO ESPERTI?



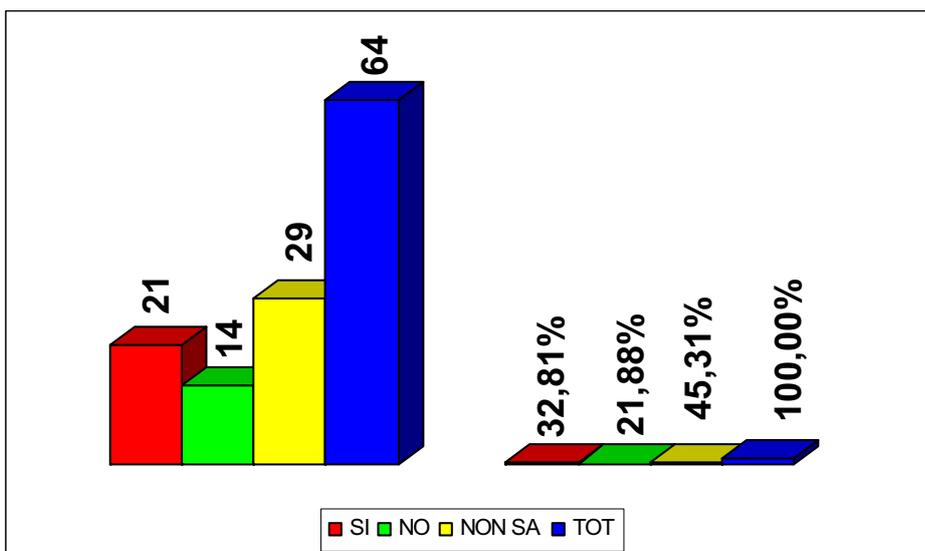
I docenti rispondono che solo il **17%** lo sono, la maggior parte di loro non lo sa il **70%!!!!**

GLI STUDENTI SANNO NAVIGARE?



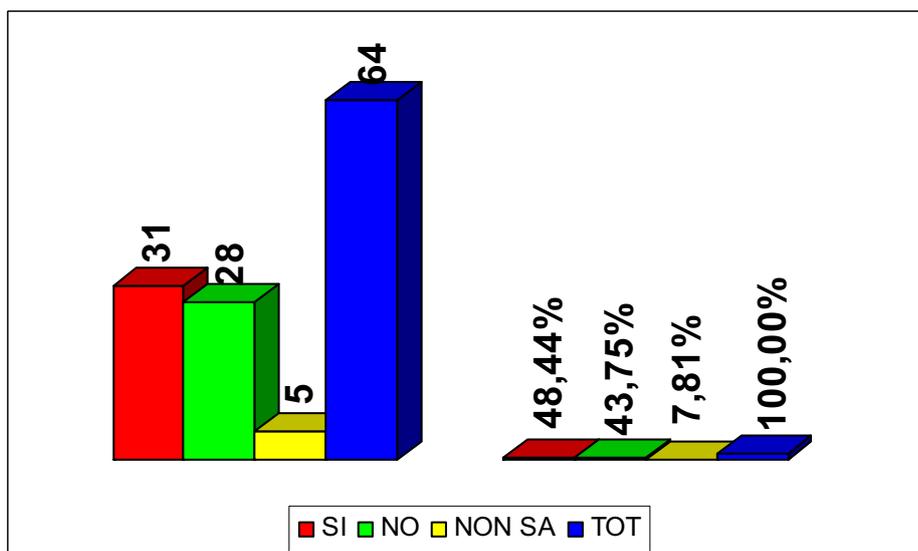
Solamente il **7%** dei giovani studenti sa navigare sul Web!!!
Secondo me forse i docenti hanno invertito la domanda, ritenendola rivolta a loro. Preoccupante il **60%** che afferma di non sapere se sono sufficientemente esperti.!!!

CONOSCETE IL CODICE SULLA PRIVACY?



Il 67% praticamente o lo conosce poco o per niente!!

LE PROPRIE CONOSCENZE INFORMATICHE SONO BUONE?



Per circa il 50% non sono buone!!!!

Un'ammissione davvero che fa onore ai docenti ma non alla struttura scolastica come Istituzione.



LA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Alla luce dei tanti episodi di violenze e di eccessi video filmati che trasformano la vita di tutti i giorni e la scuola in palcoscenico con set variabili dai bagni, alle cattedre, ai cortili e alle strade, il Ministro della Pubblica istruzione ha ritenuto opportuno redigere una direttiva (del 15 marzo 2007) contenente linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” durante l’attività didattica. La direttiva riporta espressamente il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l’attività didattica in quanto elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, senza dimenticare la grave mancanza di rispetto per la figura del docente. Tale divieto fa riferimento all’elenco dei doveri generali enunciati dall’articolo 3 del dpr n. 249/1998, che al comma 1 specifica il dovere per lo studente di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione e al comma 2 di tenere comportamenti rispettosi nei confronti degli altri. L’eventuale violazione di tali doveri può essere punita sulla base delle sanzioni disciplinari previste, nel nome dell’autonomia scolastica, da ciascuna istituzione scolastica.

La direttiva coinvolge gli stessi genitori che, all’atto dell’iscrizione, possono trovarsi di fronte alla richiesta da parte della scuola di sottoscrivere un «patto sociale di corresponsabilità al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie». Oltre alla direttiva il Ministero della Pubblica istruzione ha istituito 20 osservatori permanenti, uno per ogni regione, con l’obiettivo di operare in sinergia con le istituzioni locali e contrastare episodi scolastici di bullismo ed in particolare di cyberbullismo.

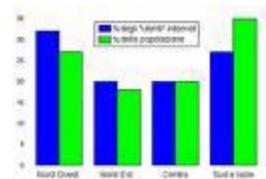
A completare il quadro, la realizzazione di un portale Internet (www.smontailbullo.it), che si prefigge di raccogliere le informazioni provenienti dagli osservatori regionali e di promuovere campagne di lotta al bullismo.

Al momento di andare in stampa una direttiva del Ministro dell’Istruzione reintroduce il voto di condotta e lo studio dell’Educazione Civica.

IL PUNTO DI VISTA DEI RAGAZZI



Otto sono state le domande inserite nel questionario consegnato ai giovani studenti, suddivise in quattro sezioni. C'è da premettere che durante tutti gli incontri i ragazzi si sono dimostrati molto interessati all'incontro per la sua attualità ed anche per problematiche affrontate con molta chiarezza dai relatori.



Il campione ha interessato circa 200 studenti delle scuole Elementari e Medie; circa il 10% dell'intera fascia studentesca di riferimento (Elementari e Medie inferiori del Comune di Ascoli Piceno).

Abbiamo cercato di restringere e semplificare gli argomenti di cui trattare. Quattro sezioni che spaziano dalla conoscenza di Internet, ai pericoli che si possono incontrare, alle misure di sicurezza da attivare ed infine al valore che ognuno dei ragazzi assegnava ad Internet.



IL QUESTIONARIO CONSEGNATO AI GIOVANI STUDENTI

PRIMA SEZIONE: “Conoscenza”

1 - Se ti chiedo cos'è Internet cosa mi rispondi?

- è un gioco di società;
- è l'insieme di tutte le reti di telecomunicazioni esistenti al mondo;
- è una struttura della NASA per il controllo dei satelliti;
- è un accordo tra la Telecom e le Poste Europee per l'invio e la ricezione di e_mail;



2 – Cosa serve per connettersi ad Internet?

- solo un personal computer e la linea telefonica;
- solo un modem, un router ed un hub;
- un pc, un modem, una linea telefonica analogica o ADSL e un contratto con provider ;
- un pc ed un modem certificato;
- un telefonino abilitato;
- un notebook con antenna wifi e abilitazione con un provider;



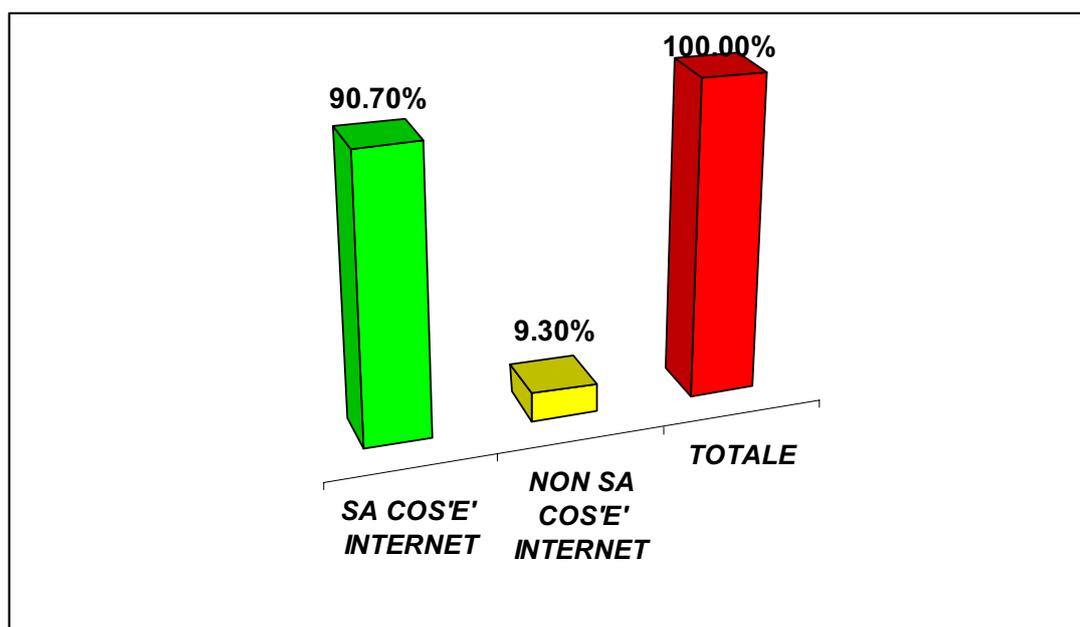
LA TABELLA DELLE RISPOSTE (*)

PRIMA SEZIONE								
CONOSCENZA		LE RISPOSTE DEGLI STUDENTI PER SCUOLA					TOTALI	
A	GIOCO	0	1	2	1	0	0	4
	TUTTE LE RETI	32	38	12	45	17	12	156
	STRUTTURA NASA	0		1		0	0	1
	TELECOM PPTT	4	4		3	0	0	11
	TOTALI	36	43	15	49	17	12	172
B	PC LINEA TELEFONO	2	7	3	6	2	0	20
	MODEM. HUB. ROUTER	1	2		1	0	0	4
	PC, MODEM, LINEA TEL.							
	PROV.	32	27	9	40	15	12	135
	PC MODEM	0	5	1	1	0	0	7
	CELL.ABILITATO	0	1		1	0	0	2
	NOTEBOOK,WIFI,ABI.NE	1	1	2	0	0	0	4
TOTALI	36	43	15	49	17	12	172	

(*): i nomi delle scuole sono stati tolti per una maggior tutela della privacy dei ragazzi

INIZIAMO A VEDERE COSA HANNO RISPOSTO I RAGAZZI ALLE PRIME DUE DOMANDE CHE RIGUARDANO LA CONOSCENZA DI INTERNET.

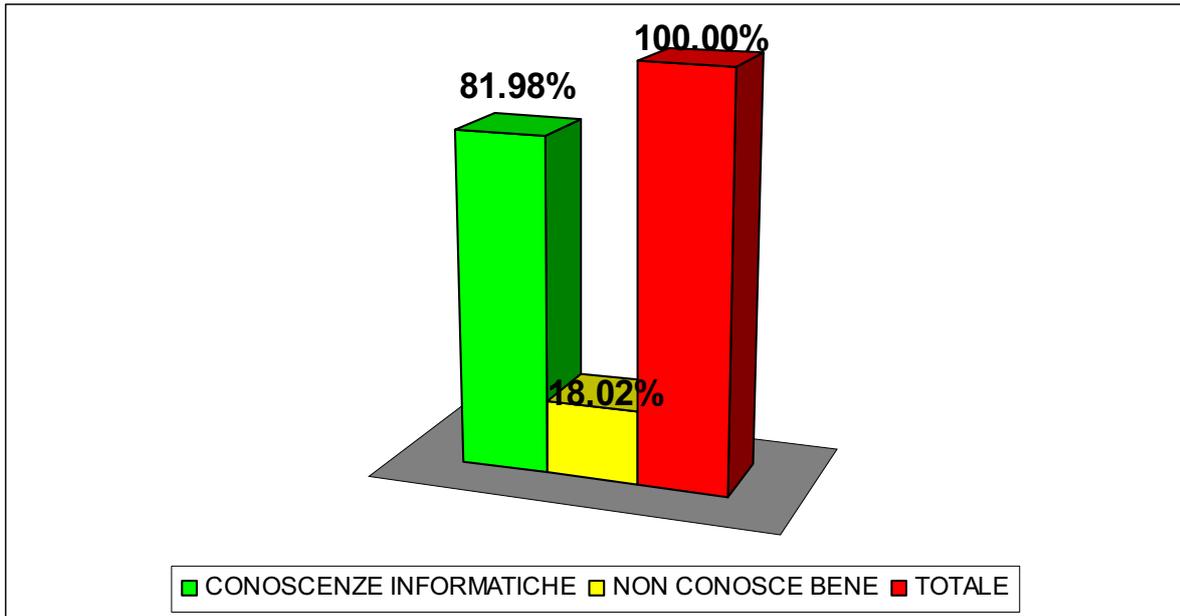
1 - La conoscenza del fenomeno Internet



I ragazzi su questo argomento sono preparati.



2 - Caratteristiche di connessione



Rispondendo a questa domanda i ragazzi hanno dato dimostrazione di conoscere perlomeno le basi necessarie per connettersi alla rete sia in modalità classica sia attraverso in modalità wireless.

SECONDA SEZIONE: "Utilizzo"

3 – Quanto tempo dedichi alla navigazione?

- un'ora al giorno;
- due ore al giorno;
- tre ore al giorno;
- qualche ora la settimana;



4 – Per quale attività utilizzi maggiormente Internet?



- studio;
- svago e curiosità;
- ricerche ed informazioni;
- invio di posta elettronica;
- forum, chat, sondaggi, ecc.;
- scaricare mp3, film, ecc;



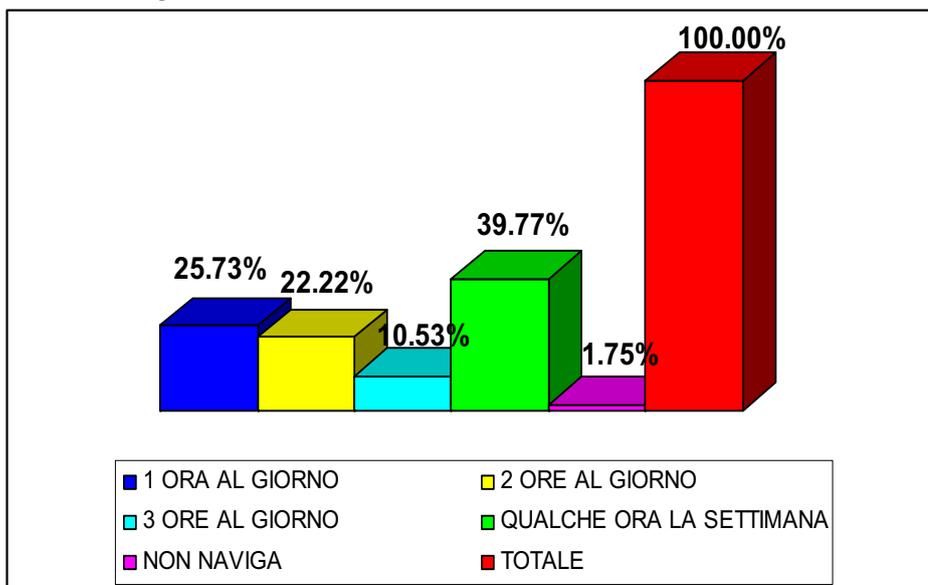
LA TABELLA DELLE RISPOSTE (*)

SECONDA SEZIONE							
LE RISPOSTE DEGLI STUDENTI							
SUDDIVISE PER SCUOLA							
UTILIZZO							TOTALI
A 1 ORA GIORNO	4	13	2	17	5	3	44
2 ORE GIORNO	3	14	6	12	2	1	38
3 ORE GIORNO	1	5	3	6	0	3	18
QUALCHE ORA SETTIMANA	28	10	4	13	10	4	69
NON NAVIGO	1	1		1			3
TOTALI	37	43	15	49	17	11	172
B STUDIO	9	7	2	12	2	2	34
SVAGO, CURIOSITA'	10	10	4	19	6	6	55
RICERCHE, INFO	20	7	2	15	3	3	50
POSTA ELETTRONICA	3	1	1	5	2	4	16
FORUM, CHAT, ECC.	1	10	5	10	7	3	36
SCARICARE MP3, FILM	2	8	3	12	1	5	31
NON LO UTILIZZA	1			1			
TOTALI	46	43	17	74	21	23	222

(*): i nomi delle scuole sono stati tolti per una maggior tutela della privacy dei ragazzi

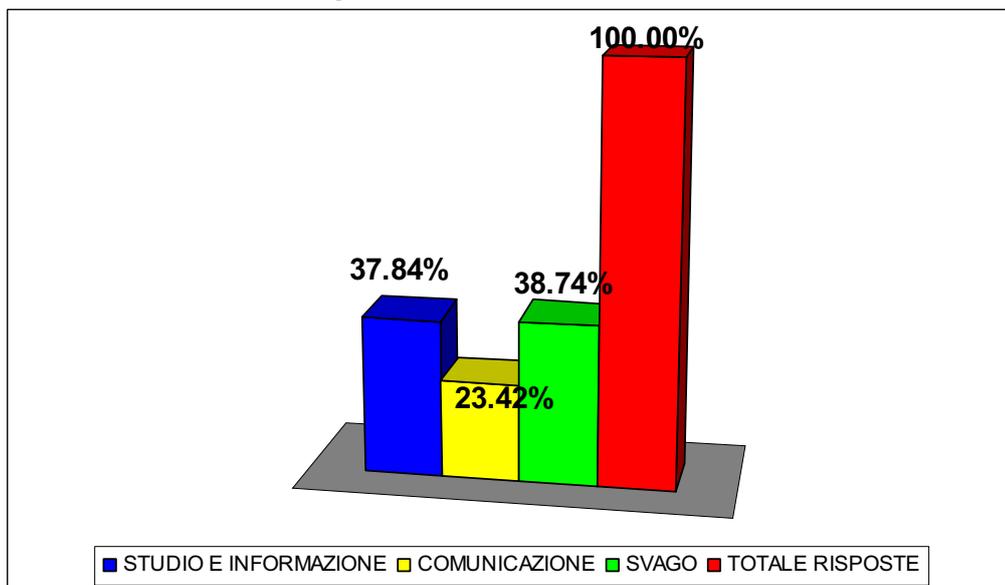
PASSIAMO ORA AD ANALIZZARE LA SECONDA SERIE DI DOMANDE CHE INTERESSAVA LA SEZIONE RIGUARDANTE L'UTILIZZO DI INTERNET:

3 - Per quanto tempo rimani connesso?



Le risposte a questa domanda lasciano adito a qualche dubbio, i ragazzi passano più tempo a navigare su internet di quanto dichiarano!!!!

4 - Internet viene utilizzata per cosa ?



Le risposte a questa domanda sono in linea con le medie nazionali!



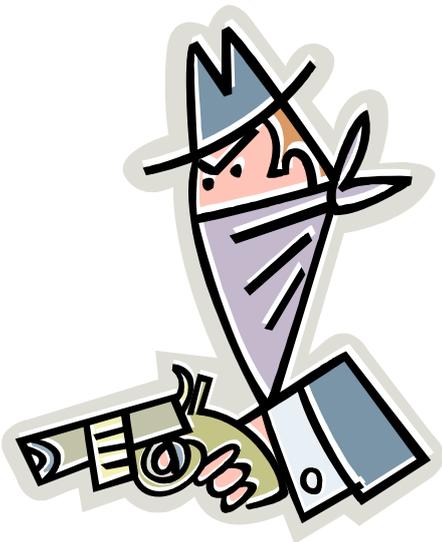
TERZA SEZIONE: **“Pericoli”**

5 – Conosci quali insidie nasconde Internet?

- virus, spam, phishing, malfare, keylogger, dialer;
- induzione alla violenza, all’odio razziale, all’uso di droghe, ecc;
- pornografia;
- pubblicità e disinformazione;
- sicurezza e privacy familiare;
- pedofilia;
- truffe telefoniche e commerciali;



6 – Quali di questi reati ti ha colpito di più?



- i filmati trasgressivi;
- la pedofilia;
- la pornografia ;
- le truffe commerciali on line;
- l’invito all’uso di droghe, all’odio, alla violenza, ecc;
- la circonvenzione di incapace;
- truffe telefoniche e commerciali;

LA TABELLA DELLE RISPOSTE (*)

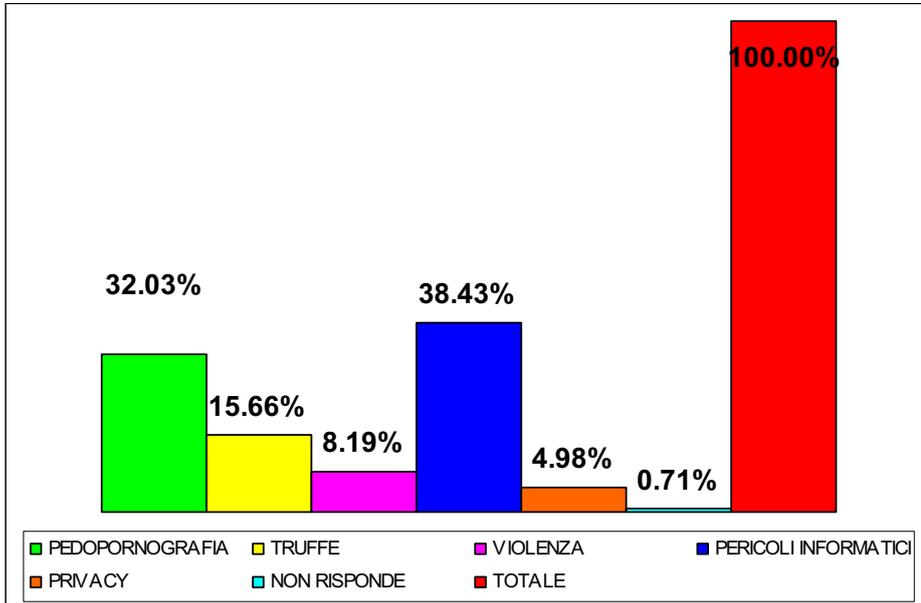
TERZA SEZIONE							
PERICOLI - REATI	LE RISPOSTE DEGLI STUDENTI SUDDIVISE PER SCUOLA						TOTALI
VIRUS, SPAM, DIALER	19	30	10	30	11	8	108
ODIO, VIOLENZA, ECC	3	5	1		5	9	23
PORNOGRAFIA	10	20	3	7	1	10	51
A PUBBLICITA'	2	2	1	3	0	7	15
PRIVACY FAMIGLIA	1	2		3	0	8	14
PEDOFILIA	12	6	2	8	1	10	39
TRUFFE TELEFONICHE	8	5	2	5	0	9	29
NON RISPONDE	1				0	1	2
TOTALI	56	70	19	56	18	62	281
FILMATI TRASGRESSIVI	1	5		11	0	0	17
PEDOFILIA	17	5	5	15	5	4	51
PORNOGRAFIA	5	19	3	9	3	2	41
B TRUFFE COMMERCIALI	8	11	5	19	2	4	49
INVITO DROGA, ALL'ODIO ECC.	9	11	3	5	8	0	36
CIRCONVEZIONE D'INCAPACE	2	1	1	2	0	0	6
NON RISPONDE	1				0	2	3
TOTALI	43	52	17	61	18	12	203

(*): i nomi delle scuole sono stati tolti per una maggior tutela della privacy dei ragazzi



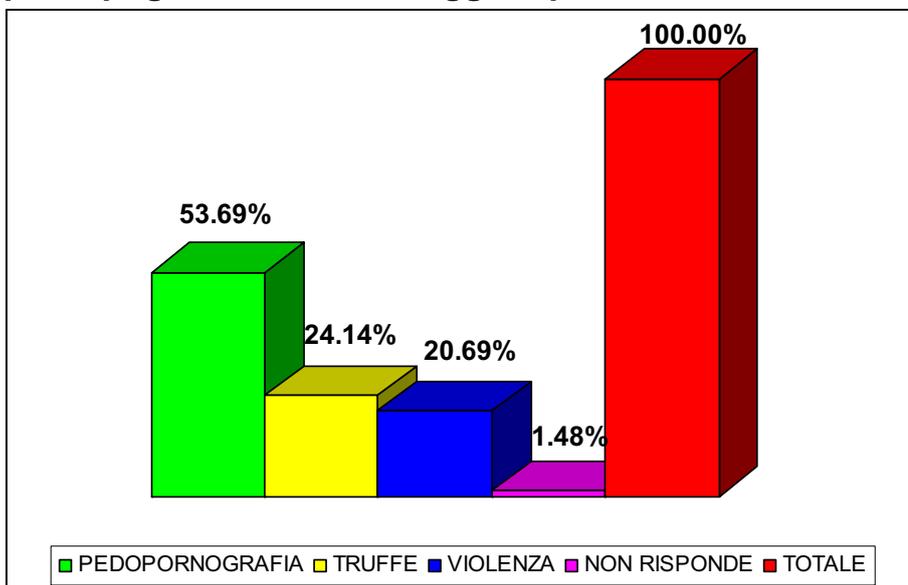
PASSIAMO ORA AD ANALIZZARE LA TERZA SERIE DI DOMANDE CHE INTERESSAVA LA SEZIONE RISCHI E MISURE DI SICUREZZA

5 - I ragazzi conoscono i rischi che corrono?



La sensazione è che i ragazzi percepiscano il pericolo ma non abbiano ancora la capacità di autodifendersi ed abbiamo bisogno di un tutor.

6 - Sotto quali spoglie si celano i maggiori pericoli?



Anche in questo caso dicono di conoscere i rischi a cui vanno incontro, ma sono sinceri?

QUARTA SEZIONE

“ Protezione e interesse”

7 – Per navigare in sicurezza cosa scelgo di fare?

- proteggerò il PC con firewall, antivirus, antispyware, antispam, ecc;
- sono ben informato sui pericoli e so difendermi;
- periodicamente faccio controllare ed aggiornare il PC;
- sono attento ed evito siti poco chiari;
- non memorizzo password né informazioni personali e della mia famiglia sul PC;
- evito di visitare siti pedopornografici;
- evito di partecipare a giochi di società e catene di S. Antonio;
- per qualsiasi problema mi rivolgo ai miei genitori;



8 – Indica quale di queste definizioni di Internet è per te più valida?

- essenziale per la mia crescita e maturità;
- importante ma pericolosa;
- utile, interessante e spesso necessaria ma non decisiva;
- insostituibile;
- da utilizzare con giudizio;





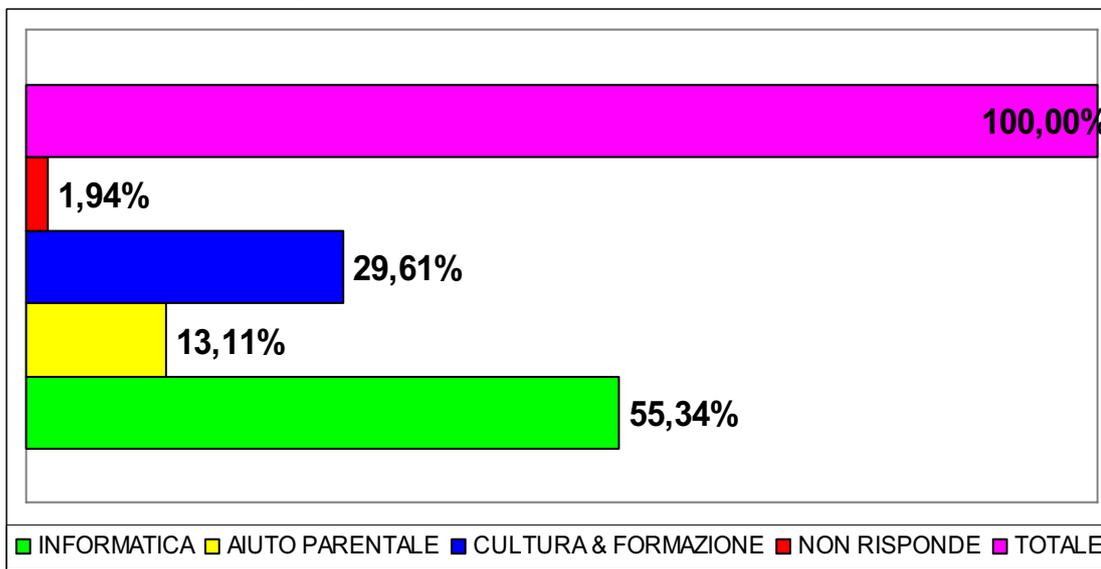
LA TABELLA DELLE RISPOSTE (*)

QUARTA SEZIONE							
PROTEZIONE - INTERESSE	LE RISPOSTE DEGLI						TOTALI
	STUDENTI SUDDIVISE PER						
	SCUOLA						
SOFTWARE SPECIFICI	15	31	9	26	12	4	97
SONO INFORMATO	2	2	1	3	2	1	11
AGGIORNAMENTI PERIODICI	2	1		3	0	1	7
EVITO SITI	8	5	4	10	3	6	36
A DATI E PASSWORD PROTETTI	4	1	1		0	4	10
EVITO PEDOPORNOGRAFIA	3	1		5	0	3	12
EVITO GIOCHI SOCIETA'	1				0	1	2
AIUTO GENITORI	18		1	7	0	1	27
NON RISPONDE	1	2			0	1	4
TOTALI	54	43	16	54	17	22	206
ESSENZIALE	4	1	1	4	1	1	12
IMPORTANTE-PERICOLOSO	5	11	6	17	6	5	50
B UTILE-INTERESSANTE	7	18	4	12	5	3	49
INSOSTITUIBILE		2	1	7	1	3	14
CON GIUDIZIO	24	9	3	13	5	1	55
NON RISPONDE	1	2					3
TOTALI	41	43	15	53	18	13	183

(*): i nomi delle scuole sono stati tolti per una maggior tutela della privacy dei ragazzi

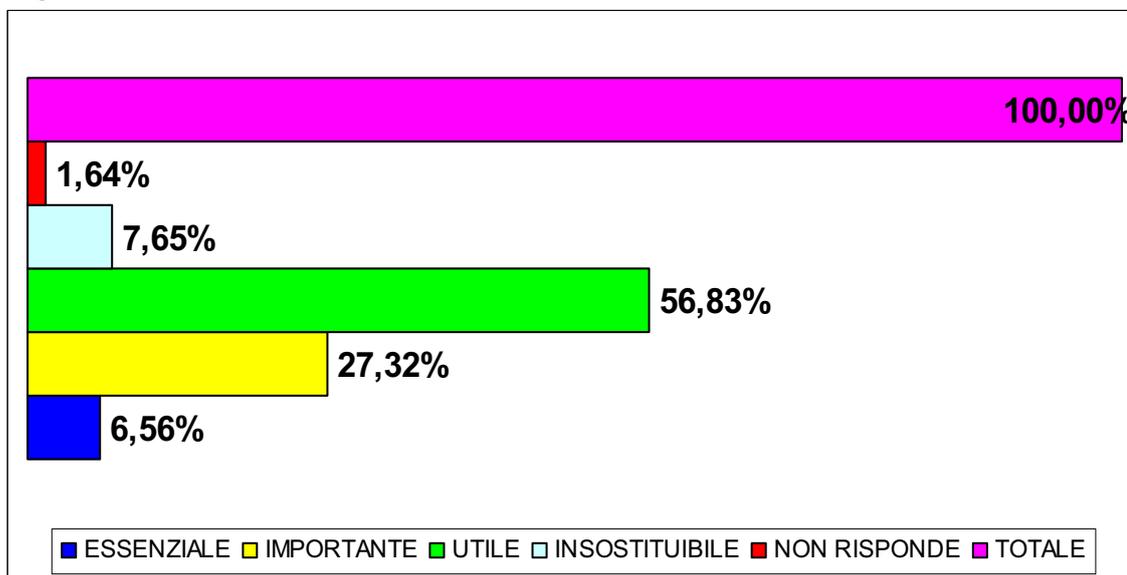
PASSIAMO ORA AD ANALIZZARE LA QUARTA SERIE DI DOMANDE CHE INTERESSAVA LA SEZIONE INTERNET COME PROTEZIONE-RISORSA

7 – Quali le misure di protezione a cui affidarsi?



I ragazzi demandano alla tecnologia la protezione dei propri dati e la sicurezza della navigazione.

8- Il grado d'interesse di Internet



Internet a detta dei ragazzi è utile, importante, insostituibile, essenziale!!!